

**RICHIESTA DI RIPARTIZIONE IN RATE DI SOMMA DOVUTA  
PER VIOLAZIONE DI NORME DEL CODICE DELLA STRADA**

Il/La sottoscritto/a .....  
nato/a a ..... il .....  
residente a ..... n. .... codice fiscale .....  
in relazione al disposto dell'art. 202-bis del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285, inserito dall'art. 38,  
comma 1, della legge 29 luglio 2010, n. 120 che, al comma 2, testualmente recita:

*"2. Può avvalersi della facoltà di cui al comma 1 chi è titolare di un reddito imponibile ai fini dell'imposta sul  
reddito delle persone fisiche, risultante dall'ultima dichiarazione, non superiore a euro 10.628,16. Ai fini di cui al  
presente comma, se l'interessato convive con il coniuge o con altri familiari, il reddito è costituito dalla somma dei  
redditi conseguiti nel medesimo periodo da ogni componente della famiglia, compreso l'istante, e i limiti di reddito  
di cui al periodo precedente sono elevati di euro 1.032,91 per ognuno dei familiari conviventi."*

**CHIEDE**

che la somma di € ..... dovuta in relazione al verbale n. ...., in data .....,  
notificato in data ....., venga ripartita in n. .... rate mensili;

A tale fine, a conoscenza del disposto dell'art. 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che testualmente recita:

**"Art. 76 – Norme penali.**

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte."

ferma restando, a norma del disposto dell'art. 75, dello stesso d.P.R. n. 445/2000, nel caso di dichiarazione non veritiera, la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti e sotto la propria personale responsabilità,

**DICHIARA**

- 1) che il proprio nucleo familiare è composto, compreso il richiedente, da n. .... componenti;
- 2) che il reddito imponibile ai fini I.R.P.E.F. conseguito dal proprio nucleo familiare, risultante dall'ultima dichiarazione, è quello indicato dal seguente prospetto:

N.D.	Grado di parentela	Codice fiscale	Eventuale reddito conseguito
1	Dichiarante	.....	.....
2	.....	.....	.....
3	.....	.....	.....
4	.....	.....	.....
Totale reddito conseguito €			.....

- 3) di essere consapevole che la presente istanza implica rinuncia al ricorso, tanto in sede amministrativa quanto in sede giurisdizionale.

Allega la seguente documentazione:

- modello 730, CUD o modello UNICO dell'ultimo anno di tutto il nucleo familiare;  
 fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

..... li .....

**Il/La Richiedente**

**AVVERTENZE**

1. La domanda, in carta libera, può essere presentata direttamente o spedita mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento;
2. la richiesta può essere inoltrata per sanzioni relative ad una o più violazioni accertate contestualmente con uno stesso verbale, di importo superiore ad €. 200,00 e deve pervenire entro 30 giorni dalla data di notifica del verbale;  
il reddito del nucleo familiare non può essere superiore ad €. 10.628,16 aumentato di €. 1.032,91 per ognuno dei familiari conviventi;
3. il numero di rate non potrà essere superiore a 12 per importi fino a €. 2.000,00, a 24 per importi fino a €. 5.000,00 e a 60 per importi superiori a €. 5.000,00; l'importo delle rate non può essere inferiore a €. 100,00;
4. alla somma rateizzata verranno applicati gli interessi al tasso previsto dall'art. 21, primo comma, del D.P.R. 602/73 e successive modificazioni;